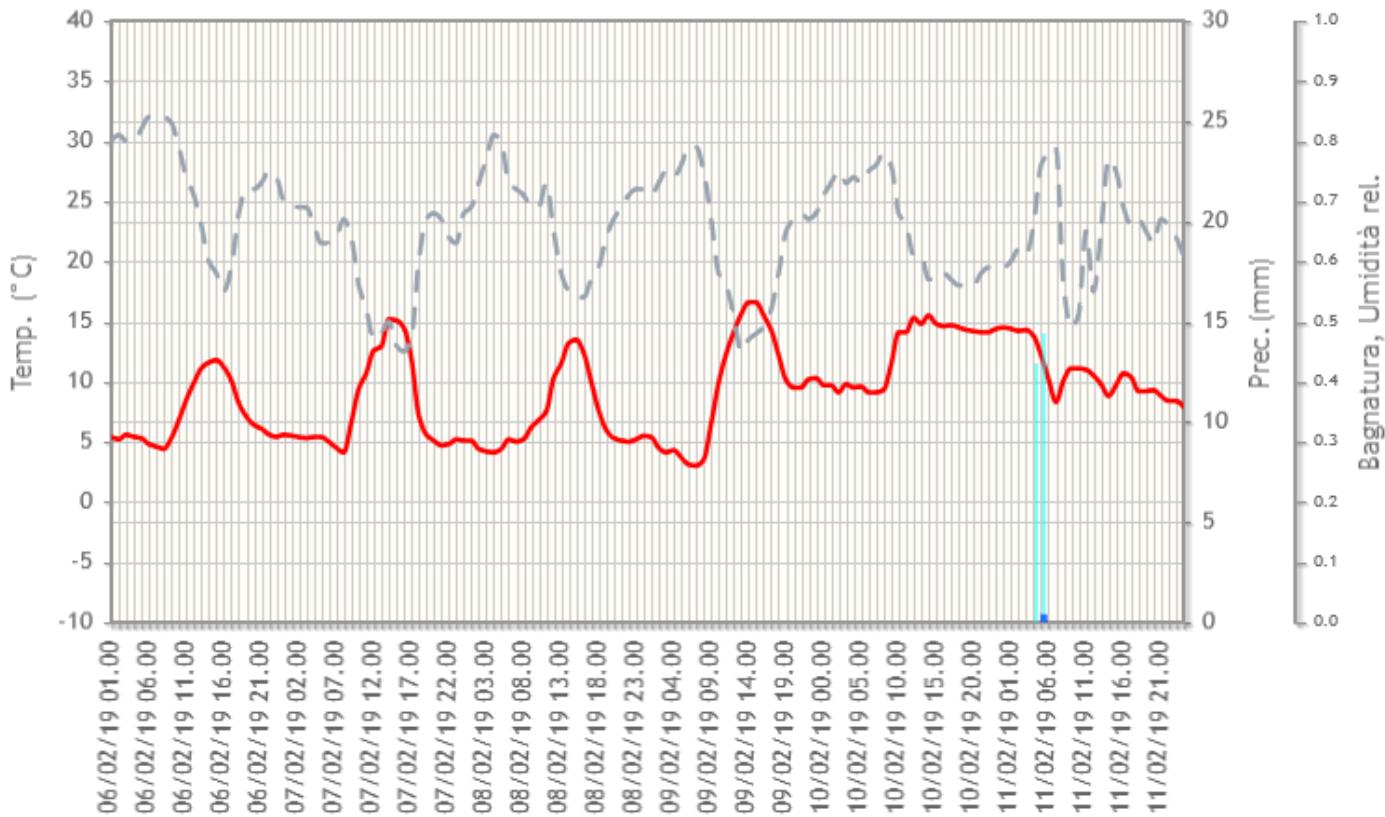




Centro Agrometeo Locale - Via dell'Industria, 1 – Osimo St. Tel. 071/808242 –+ Fax. 071/85979  
e-mail: [calan@regione.marche.it](mailto:calan@regione.marche.it) Sito Internet: [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it)

## NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Stazione di Morro d'Alba - 116 m.s.l.m.



Settimana prevalentemente anticlonica quella che abbiamo appena trascorso.

Le temperature si sono mantenute intorno ai valori medi del periodo, e si inizia a notare maggiormente l'oscillazione termica giorno/notte dovuta all'aumento dell'irraggiamento solare.

## CEREALI AUTUNNO-VERNINI

La coltura si trova fra la fase fenologica di **inizio e fine accestimento (BBCH 21-29)**.

Nella quasi totalità degli appezzamenti lo **sviluppo vegetativo risulta regolare ed uniforme**.

Si riscontrano **sporadici ingiallimenti non dovuti a problematiche fitosanitarie** ma a fenomeni fisiologici legati alle condizioni meteorologiche dell'ultimo periodo, caratterizzato da escursioni termiche accentuate e ad una limitata carenza di azoto. Per questo ultimo aspetto si rimanda al **Notiziario n. 4** del 30 gennaio.

## DIFESA DEI FRUTTIFERI

Le condizioni meteorologiche dell'ultimo periodo hanno rallentato la ripresa dello sviluppo vegetativo dei fruttiferi che attualmente si trovano, nella quasi totalità dei casi, fra la fase vegetativa di riposo e quella di inizio ingrossamento gemme **BBCH 00-01**.

Si ritiene pertanto opportuno riportare le indicazioni per i trattamenti preventivi contro alcune patologie funginee e insetti parassiti da effettuarsi nella fase compresa fra ingrossamento gemme e prefioritura per ridurne l'inoculo e limitare gli attacchi, in particolare sul fiore.

### ALBICOCCO: fase fenologica BBCH 00-01

Avversità	Note	Principi attivi
<b>Corineo</b>	Asportare con le operazioni di potatura sul secco e sul verde i rami infetti o disseccati e razionalizzare le concimazioni azotate. <b><u>Intervenire nella fase di ingrossamento gemme.</u></b>	<b>Prodotti rameici</b> (♣) (1), <b>Tiram..</b>
<b>Batteriosi</b>	Intervenire in presenza di infezioni sui rami e danni riscontrati sui frutti nell'annata precedente. <b><u>Trattare nella fase di ingrossamento gemme.</u></b>	<b>Prodotti rameici</b> (♣) (1).
<b>Cocciniglie</b> Cocciniglia di S. Josè ( <i>C. perniciosa</i> ) e C. bianca ( <i>P. pentagona</i> )	<b>Soglia:</b> presenza di infestazione sui rami e danni sui frutti nell'annata precedente. Con la potatura rimuovere i rami infestati. <b><u>Intervenire nella fase di ingrossamento delle gemme e bagnare uniformemente tutte le parti legnose.</u></b>	<b>Olio minerale paraffinico</b> (♣), <b>Pyriproxyfen</b> (un solo intervento in prefioritura),

### CILIEGIO: fase fenologica BBCH 00

Avversità	Note	Principi attivi
<b>Corineo</b>	Eliminare con la potatura i rami infetti o disseccati. Limitare le concimazioni azotate. <b><u>Intervenire nella fase di ingrossamento gemme.</u></b>	<b>Prodotti rameici</b> (♣) (1), <b>Tiram</b> o <b>Ziram</b> (ammesso un solo intervento da effettuarsi entro la fase di scamiciatura).
<b>Batteriosi</b>	<b>Soglia:</b> presenza di infezioni sui rami e danni riscontrati sui frutti nell'annata precedente. Trattare nella fase di ingrossamento gemme.	<b>Prodotti rameici</b> (♣) (1)
<b>Cocciniglie</b> Cocciniglia bianca, ( <i>P. pentagona</i> ), Cocciniglia di San Josè ( <i>C. perniciosa</i> ) Cocciniglia a virgola ( <i>L. ulmi</i> )	<b>Soglia:</b> presenza di infestazione sui rami e danni sui frutti nell'annata precedente. Con la potatura rimuovere i rami infestati. <b><u>Intervenire nella fase di ingrossamento delle gemme.</u></b>	<b>Olio minerale paraffinico</b> (♣), <b>Pyriproxyfen</b> (non ammesso su cocciniglia a virgola)

Note: (1) ammessi anche in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno; a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento CE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 è ammesso un quantitativo massimo di rame pari a 28 Kg in 7 anni, che corrispondente ad una media indicativa di 4 kg / anno.

### SUSINO: fase fenologica BBCH 00-01

Avversità	Note	Principi attivi
<b>Corineo</b>	Su varietà sensibili (cino-giapponesi) si raccomanda di limitare le concimazioni azotate e di asportare e distruggere con il fuoco i rami infetti o disseccati. Intervenire nella fase di ingrossamento gemme.	<b>Prodotti rameici</b> (♣) (1), <b>Tiram</b> , <b>Ziram</b> (non impiegabile oltre la fase di fine fioritura, da utilizzare in alternativa a <b>Tiram</b> ).
<b>Batteriosi</b> <b>Cancro batterico</b> ( <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>Pruni</i> )		<b>Prodotti rameici</b> (♣) (1)
<b>Cocciniglia di S. Josè</b> ( <i>Comstockaspis perniciosa</i> ) <b>Cocciniglia bianca</b> ( <i>Diaspis pentagona</i> )	<b>Soglia:</b> presenza diffusa della Cocciniglia bianca sulle branche principali e della Cocciniglia di S. Josè sui frutti dell'annata precedente.	<b>Olio minerale paraffinico</b> (♣), <b>Pyriproxyfen</b> (solo in prefioritura)

## PESCO: fase fenologica BBCH 00-01

Avversità	Note	Principi attivi
<b>Bolla del pesco</b>	Intervenire a fine dell'inverno nella fase della rottura delle gemme e successivamente in funzione dell'andamento climatico.	<b>Prodotti rameici</b> (♣)(1), <b>Dodina, Tiram, Ziram</b> (impiegabile fino a fine fioritura).
<b>Corineo</b>	Asportare in fase di potatura i rami infetti e razionalizzare le concimazioni azotate. Gli interventi eseguiti contro la bolla sono solitamente sufficienti per combattere la malattia	<b>Prodotti rameici</b> (♣)(1), <b>Dodina, Tiram, Ziram</b> (impiegabile fino a fine fioritura).
<b>Cocciniglia di S. Josè (C. perniciosa) Cocciniglia bianca (P. pentagona)</b>	<b>Soglia: presenza.</b> Intervenire sulle forme svernanti ed in presenza di forti infestazioni sulle neanidi estive. Con la potatura eliminare i rami infestati. Massimo due interventi all'anno contro questa avversità	<b>Olio minerale paraffinico</b> (♣), <b>Pyriproxyfen</b>
<b>Cancri rameali</b> ( <i>Fusicoccum amygdali</i> , <i>Cytospora</i> spp).	Limitare le concimazioni azotate, evitare i ristagni idrici, raccogliere e distruggere i rametti infetti. Intervenire alla caduta delle foglie e <b>ripetere il trattamento nella fase di bottoni rosa BBCH 57.</b>	<b>Prodotti rameici</b> (♣) (1), <b>Tiofanate-metile</b>

Note: (1) ammessi anche in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno; a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento CE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 è ammesso un quantitativo massimo di rame pari a 28 Kg in 7 anni, che corrispondente ad una media indicativa di 4 kg / anno.

## MELO e PERO: fase fenologica BBCH 00

Avversità	Note	Principi attivi
<b>Cancri e disseccamenti rameali</b> ( <i>Nectria galligena</i> )	<b>Intervenire nella fase di ingrossamento gemme.</b>	<b>Prodotti rameici</b> (♣) (1)
<b>Cocciniglia di S. Josè (C. perniciosa)</b>	<b>Soglia: presenza.</b>	<b>Olio minerale paraffinico</b> (♣) (impiegare nella fase di rottura gemme-orecchiette di topo), <b>Pyriproxyfen</b>

Note: (1) ammessi anche in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno; a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento CE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 è ammesso un quantitativo massimo di rame pari a 28 Kg in 7 anni, che corrispondente ad una media indicativa di 4 kg / anno.

## COMUNICAZIONI

### NUOVI LIMITI PER L'UTILIZZO DEL RAME

Con l'approvazione del [Regolamento CE 2018/1981](#), la Commissione Europea ha sancito che il rame in agricoltura potrà essere impiegato per ulteriori 7 anni, accogliendo la proposta della commissione Paff (plants, animals, food and feed). Sempre in base a quanto stabilito nel Regolamento vengono fissati nuovi limiti di utilizzo del rame, corrispondenti ad un'**applicazione non superiore a 28 kg/ha di rame nell'arco di sette anni (corrispondenti, in media, a 4 kg/ha/anno)**.

Con [Comunicato del Ministero della Salute](#) del 31 gennaio 2019, è stato chiarito che il vincolo relativo all'utilizzo del rame è rappresentato dai 28 Kg in 7 anni, mentre i 4 kg/anno sono solo una raccomandazione. E' quindi possibile effettuare la compensazione dei quantitativi annui di rame distribuiti nel corso del sette anni. Il Regolamento è applicativo dal 1° febbraio 2019.

## ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 06/02/2019 AL 12/02/2019

	Aguigliano (140 m)	Apiro (270 m)	Arcevia (295 m)	Barbara (196 m)	Camerano (120 m)	Castelplanio (330 m)	Corinaldo (160 m)	Cingoli (362 m)	Jesi (96 m)
T. Media (°C)	8.2 (7)	6.1 (7)	7.7 (7)	8.2 (7)	8.1 (7)	7.7 (7)	-	8.0 (7)	7.6 (7)
T. Max (°C)	16.9 (7)	13.8 (7)	15.2 (7)	17.0 (7)	17.9 (7)	13.4 (7)	-	14.0 (7)	17.9 (7)
T. Min. (°C)	2.1 (7)	-3.2 (7)	2.3 (7)	0.8 (7)	1.4 (7)	3.2 (7)	-	3.2 (7)	-0.8 (7)

Umidità (%)	<b>56.7 (7)</b>	<b>71.8 (7)</b>	<b>46.0 (7)</b>	<b>44.6 (7)</b>	<b>67.2 (7)</b>	<b>56.2 (7)</b>	-	<b>56.8 (7)</b>	<b>65.6 (7)</b>
Prec. (mm)	<b>0.2 (7)</b>	<b>0.2 (7)</b>	<b>0.2 (7)</b>	<b>0.0 (7)</b>	<b>0.8 (7)</b>	<b>0.4 (7)</b>	-	<b>0.0 (7)</b>	<b>0.0 (7)</b>
	Maiolati (350 m)	Moie (183 m)	M. Schiavo (120 m)	Morro d'Alba (116 m)	Osimo (44 m)	S.M. Nuova (217 m)	Sassoferrato (409 m)	Senigallia (25 m)	S. de' Conti (87 m)
T. Media (°C)	<b>8.2 (7)</b>	<b>7.8 (7)</b>	<b>7.1 (7)</b>	<b>9.0 (7)</b>	<b>6.5 (7)</b>	<b>7.8 (7)</b>	<b>5.9 (7)</b>	<b>7.1 (7)</b>	<b>6.5 (7)</b>
T. Max (°C)	<b>14.2 (7)</b>	<b>16.1 (7)</b>	<b>15.3 (7)</b>	<b>18.0 (7)</b>	<b>17.4 (7)</b>	<b>15.9 (7)</b>	<b>13.1 (7)</b>	<b>16.9 (7)</b>	<b>16.5 (7)</b>
T. Min. (°C)	<b>3.4 (7)</b>	<b>0.9 (7)</b>	<b>0.7 (7)</b>	<b>2.6 (7)</b>	<b>-2.7 (7)</b>	<b>3.1 (7)</b>	<b>-2.6 (7)</b>	<b>-2.6 (7)</b>	<b>-3.4 (7)</b>
Umidità (%)	<b>56.0 (7)</b>	<b>65.0 (7)</b>	<b>70.2 (7)</b>	<b>63.9 (7)</b>	<b>74.2 (7)</b>	<b>54.6 (7)</b>	<b>56.7 (7)</b>	<b>78.5 (7)</b>	<b>62.5 (7)</b>
Prec. (mm)	<b>0.6 (7)</b>	<b>0.4 (7)</b>	<b>0.4 (7)</b>	<b>0.4 (7)</b>	<b>0.8 (7)</b>	<b>0.2 (7)</b>	<b>0.6 (7)</b>	<b>0.0 (7)</b>	<b>0.8 (7)</b>

## SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

La possente cupola altopressionaria africano-atlantica ha ormai inglobato, sotto il suo cappello protettivo, il comparto centro-occidentale europeo adagiando il suo massimo sull'Oltralpe. L'azione anticlonica ha dirottato verso la Libia l'aria fredda artica e continentale che rifocilla ancora la saccatura mediterranea la cui vicinanza con il nostro settore meridionale e adriatico si avverte tramite valori termici mattutini decisamente frizzanti e con una residua instabilità sul versante ionico. Sul resto dell'Italia splende diffusamente il sole. L'Italia manterrà per diversi giorni i benefici garantiti dalla presenza e solidità della campana alto-pressionaria che andrà a radicarsi sull'Europa centrale. Ci attendono dunque giornate soleggiate e stabili specie al centro-nord. Qualche disturbo resterà attivo sul tacco d'Italia e sulle regioni meridionali, le aree più sguarnite di protezione anticlonica e alpina quindi maggiormente soggette alle incursioni di aria fredda ed instabile dai Balcani particolarmente attive nella giornata di venerdì quando le temperature torneranno a scendere sul medio-basso versante adriatico.

## PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

**giovedì 14** Cielo sereno o poco nuvoloso, con qualche nuvola in più a sud e nel pomeriggio-sera. Precipitazioni assenti. Venti deboli o moderati settentrionali. Temperature massime in ascesa. Altri fenomeni: brinate.

**venerdì 15** Cielo sereno o poco coperto al mattino; aumento di nuvolosità dall'Adriatico nel pomeriggio, più estesa e spessa sul settore appenninico e meridionale. Precipitazioni assenti. Venti moderati settentrionali. Temperature massime in lieve diminuzione. Altri fenomeni: brinate.

**sabato 16** Cielo generalmente sereno. Precipitazioni assenti. Venti da deboli a moderati da nord-nord-ovest. Temperature minime in calo, massime in lieve recupero. Altri fenomeni: brinate e locali gelate al mattino sull'area appenninica.

**domenica 17** Cielo prevalenti condizioni di sereno. Precipitazioni assenti. Venti generalmente deboli e nord-occidentali. Temperature massime ancora in lieve ascesa. Altri fenomeni: brinate appenniniche.

**Qui per le previsioni aggiornate quotidianamente:** <http://meteo.regionemarche.it/previsioni.aspx>

Nel sito <http://www.meteo.marche.it/pi/> è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo:

[http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/an\\_home.aspx](http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/an_home.aspx)

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su **SIAN** (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati](#)



[Fitofarmaci](#)

[Banca Dati](#)



[Bio](#)

**Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - 2016. ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso** e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria** - documento completo: [http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI\\_DifesaFito\\_2017.pdf](http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2017.pdf)

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in **agricoltura biologica**. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**.

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI  
ITALIA



**Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ancona - Per info: Dr. Giovanni Abate 071/808242**

Prossimo notiziario: **mercoledì 20 febbraio 2019**